

L'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Marco VIERIN, ricorda che la legge regionale 18 aprile 2008, n. 13, "Disposizioni per l'avvio del servizio idrico integrato e il finanziamento di un programma pluriennale di interventi nel settore dei servizi idrici" prevede il finanziamento di un programma pluriennale nel settore dei servizi idrici che riguarda:

- a) il completamento degli interventi del piano regionale di risanamento delle acque, mediante la realizzazione di idonei impianti di trattamento dei reflui idrici al servizio dei comprensori delle Comunità montane Valdigne-Mont Blanc e Mont Rose e dei Comuni di Fénis, Nus, Chambave, Verrayes, Saint-Denis, Pontey e dei relativi collettori fognari, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 50.000.000;
- b) la realizzazione degli interventi di completamento degli acquedotti della Val d'Ayas e di quello comprensoriale dei Comuni di Valsavarenche, Villeneuve, Introd e Saint-Pierre, la realizzazione di un approvvigionamento idrico della piana di Aosta e la relativa connessione con l'acquedotto comprensoriale dei Comuni di Valsavarenche, Villeneuve, Introd e Saint-Pierre, l'estensione del sistema di collettamento dei reflui idrici del Consorzio di depurazione dei Comuni di Aosta, Quart e Saint-Christophe fino al Comune di Oyace, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 40.000.000;
- c) la realizzazione di interventi volti al riequilibrio della funzionalità delle reti e degli impianti per migliorare la funzionalità delle reti e degli impianti idrici ed assicurare un livello di qualità omogeneo sull'intero territorio regionale, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 25.000.000;
- d) la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari della prima fase dei piani di sub-Ato di cui alla l.r. 27/1999, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 20.000.000;
- e) la realizzazione degli interventi del primo triennio di programmazione della seconda fase dei piani di sub-Ato finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità ottimali previsti dal Piano regionale di tutela delle acque, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 45.000.000.

Ricorda, inoltre, che:

- i commi 2 e 3 dell'articolo 3 della legge regionale n. 13/2008 stabiliscono rispettivamente che: "Il programma pluriennale di interventi definisce gli obiettivi da conseguire, gli interventi da realizzare, le priorità di intervento, sia per tipologie di opere sia per ambito territoriale, i soggetti attuatori, i costi presunti, i tempi di realizzazione, in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi stabiliti dal Piano regionale di tutela delle acque, e gli strumenti di controllo circa l'attuazione del programma medesimo" e "il programma pluriennale di interventi è predisposto dalla struttura regionale competente in materia di risorse idriche, di seguito denominata struttura competente, in collaborazione con il BIM ed è approvato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione...";
- l'art. 4 della legge regionale n. 13/2008 stabilisce che il programma pluriennale degli interventi è articolato in piani triennali operativi, predisposti congiuntamente dalla struttura competente e dal BIM e concordati con i sub-Ato, che i piani triennali operativi sono approvati dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, previo accertamento, da parte della struttura competente e del BIM, della loro conformità con i contenuti del programma pluriennale di interventi, e che essi definiscono, in attuazione del programma pluriennale, l'elenco degli interventi specifici da realizzare in ciascun Comune, il relativo costo, gli obiettivi che si intendono conseguire, i tempi di realizzazione e il soggetto attuatore.

Rileva che una prima ricognizione delle esigenze nel settore idrico effettuata dal Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero montano della Valle d'Aosta (BIM) ammonta a circa 289 milioni di euro, importo superiore alle risorse finanziarie rese disponibili dalla legge regionale n. 13/2008, ammontanti a 180 milioni di euro.

Evidenzia, in particolare, che i finanziamenti di cui alla lett. c del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008, finalizzati alla realizzazione di interventi per il riequilibrio della funzionalità delle reti e degli impianti e per migliorare la funzionalità delle reti e degli impianti idrici ed assicurare un livello di qualità omogeneo sull'intero territorio regionale, sono erogati dal BIM direttamente ai Comuni, come stabilito dal comma 4 dell'art. 6 della legge regionale n. 13/2008, previa indicazione degli interventi da realizzare in un periodo massimo di tempo di tre anni.

Ritiene, quindi, al fine di permettere la predisposizione del programma pluriennale e quindi del primo programma operativo, che sia necessario definire la ripartizione dei finanziamenti relativi alla lettera c) del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008 tra i Comuni al fine di consentire agli stessi l'individuazione degli interventi da inserire nel programma operativo.

Fa presente, a tali fini, che il competente ufficio del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche ha proposto come criterio di ripartizione dei finanziamenti di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008 di basarsi sullo sviluppo delle reti di distribuzione dell'acqua potabile e di collettamento dei reflui idrici e sul numero di impianti di trattamento parziale dei reflui idrici presenti in ciascun comune.

Fa presente inoltre che tale criterio di ripartizione è stato condiviso dal Consiglio Permanente degli Enti Locali con il parere prot. n. 2034 del 21.04.2009.

Rileva, infine, al fine di consentire la realizzazione delle ulteriori fasi di progettazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008, la necessità di autorizzare, in attesa dell'approvazione del programma pluriennale di cui alla l.r. 13/2008, il finanziamento delle attività di progettazione attualmente prive della necessaria copertura finanziaria, e di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei seguenti interventi, per un importo complessivo di spesa di euro 2.500.000:

- realizzazione degli impianti di trattamento dei reflui idrici al servizio dei comprensori delle Comunità montane Valdigne-Mont Blanc e Mont Rose e dei tratti di collettore fognario necessari al collegamento alle reti esistenti;
- realizzazione del collettore fognario di collegamento dei comuni posti lungo l'asta del Torrente Buthier sino all'impianto di depurazione al servizio dell'Associazione dei comuni "l'Ève";
- realizzazione degli interventi di completamento degli acquedotti della Val d'Ayas.

L A G I U N T A

- preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Sig. Marco VIERIN;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche in assenza del Capo Servizio gestione demanio e risorse idriche ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera "e" e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli

D E L I B E R A

1. di approvare i criteri e le modalità di ripartizione tra i comuni dei finanziamenti previsti alla lettera c) del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008 e di individuazione degli interventi volti al riequilibrio delle reti e degli impianti, per migliorarne la funzionalità ed

assicurare un livello di qualità omogeneo sull'intero territorio regionale, indicati nel documento allegato alla presente deliberazione;

2. di approvare la ripartizione dei finanziamenti di cui alla lett. c del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008, finalizzati alla realizzazione di interventi per il riequilibrio della funzionalità delle reti e degli impianti e per migliorare la funzionalità delle reti e degli impianti idrici ed assicurare un livello di qualità omogeneo sull'intero territorio regionale, indicata nella tabella seguente:

COMUNE	IMPORTO in EURO
Allein	200.000
Antey-Saint-André	450.000
Aosta	1.300.000
Arnad	240.000
Arvier	390.000
Avisè	270.000
Ayas	530.000
Aymavilles	410.000
Bard	220.000
Bionaz	330.000
Brissogne	200.000
Brusson	390.000
Challand-Saint-Anselme	390.000
Challand-Saint-Victor	240.000
Chambave	290.000
Chamois	210.000
Champdepraz	260.000
Champorcher	270.000
Charvensod	250.000
Châtillon	470.000
Cogne	370.000
Courmayeur	410.000
Donnas	250.000
Doues	260.000
Emarèse	200.000
Etroubles	300.000
Fénis	390.000
Fontainemore	260.000
Gaby	260.000
Gignod	380.000
Gressan	200.000
Gressoney-La-Trinité	340.000
Gressoney-Saint-Jean	340.000
Hône	240.000
Introd	390.000
Issime	310.000
Issogne	260.000
Jovençon	250.000
La Magdeleine	200.000

La Salle	500.000
La Thuile	450.000
Lillianes	300.000
Montjovet	310.000
Morgex	460.000
Nus	380.000
Ollomont	280.000
Oyace	210.000
Perloz	320.000
Pollein	390.000
Pontboset	300.000
Pontey	260.000
Pont-Saint-Martin	370.000
Pré-Saint-Didier	320.000
Quart	480.000
Rhêmes-Notre-Dame	300.000
Rhêmes-Saint-Georges	300.000
Roisan	380.000
Saint-Christophe	450.000
Saint-Denis	320.000
Saint-Marcel	350.000
Saint-Nicolas	300.000
Saint-Oyen	210.000
Saint-Pierre	360.000
Saint-Rhémy	300.000
Saint-Vincent	470.000
Sarre	300.000
Torgnon	350.000
Valgrisenche	200.000
Valpelline	210.000
Valsavarenche	400.000
Valtournenche	490.000
Verrayes	450.000
Verrès	250.000
Villeneuve	360.000
TOTALE	25.000.000

3. di dare atto che i finanziamenti indicati alla tabella di cui al punto 2 della presente deliberazione sono erogati dal BIM direttamente ai Comuni, come stabilito dal comma 4 dell'art. 6 della legge regionale n. 13/2008, previa indicazione degli interventi da realizzare in un periodo massimo di tempo di tre anni;
4. di stabilire che le modalità di erogazione al BIM dei finanziamenti indicati alla tabella di cui al punto 2 della presente deliberazione saranno stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale di approvazione dei programmi operativi di cui l'art. 4 della legge regionale n. 13/2008 che conterrà l'indicazione degli interventi che i singoli comuni intendono realizzare;
5. di approvare il finanziamento complessivo di euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila/00) per garantire la copertura finanziaria delle attività di

- progettazione non ancora ultimate e gli oneri di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere relativamente ai seguenti interventi ricompresi negli elenchi di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 3 della legge regionale n. 13/2008:
- realizzazione degli impianti di trattamento dei reflui idrici al servizio dei comprensori delle Comunità montane Valdigne-Mont Blanc e Mont Rose e dei tratti di collettore fognario necessari al collegamento alle reti esistenti, per euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00);
 - realizzazione del collettore fognario di collegamento dei comuni posti lungo l'asta del Torrente Buthier sino all'impianto di depurazione al servizio dell'Associazione dei comuni "l'Ève, per euro 200.000,00 (duecentomila/00);
 - realizzazione degli interventi di completamento degli acquedotti della Val d'Ayas (per euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).
6. di stabilire che il Servizio gestione demanio e risorse idriche provveda ad approvare le modalità di utilizzo e di erogazione dei finanziamenti mediante apposite convenzioni ai sensi dell'art. 104 della l.r. 54/1998 con le comunità Montane Valdigne-Mont Blanc, Mont Rose e dell'Evançon e con il Consorzio depurazione fognature Saint-Christophe-Aosta-Quart – ora Associazione dei Comuni "L'ÈVE";
7. di dare atto che alla copertura degli oneri di cui alla lett. c del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008, pari a Euro 25.000.000 (venticinquemilioni/00) si provvede con imputazione:
- per euro 14.500.000 (quattordicimilionicinquecentomila/00) al capitolo 54125 "Trasferimenti ad enti locali e a consorzi di enti locali per realizzazione interventi mirati alla funzionalità delle reti e degli impianti idrici e ad assicurare un livello di qualità omogeneo in tutto il territorio regionale", richiesta n. 15706 "Trasferimenti ad enti locali e a consorzi di enti locali per realizzazione interventi mirati alla funzionalità delle reti e degli impianti idrici e ad assicurare un livello di qualità omogeneo in tutto il territorio regionale" del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) al capitolo 67113 "Spese per realizzazione interventi mirati alla funzionalità delle reti e degli impianti idrici e ad assicurare un livello di qualità omogeneo in tutto il territorio regionale", richiesta n. 15471 "Realizzazione interventi mirati alla funzionalità delle reti e degli impianti idrici e ad assicurare un livello di qualità omogeneo in tutto il territorio regionale" del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 7.000.000 (settemilioni/00) al capitolo 54125 "Trasferimenti ad enti locali e a consorzi di enti locali per realizzazione interventi mirati alla funzionalità delle reti e degli impianti idrici e ad assicurare un livello di qualità omogeneo in tutto il territorio regionale", richiesta n. 15706 "Trasferimenti ad enti locali e a consorzi di enti locali per realizzazione interventi mirati alla funzionalità delle reti e degli impianti idrici e ad assicurare un livello di qualità omogeneo in tutto il territorio regionale" del bilancio pluriennale della Regione 2009-2011 per l'anno 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di impegnare la spesa di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) nel modo seguente:
- per euro 1.800.000 (unmilioneottocentomila/00) al capitolo 54100 "Spese per il completamento degli interventi del piano regionale di risanamento delle acque con la realizzazione di tre impianti di depurazione comprensoriale delle acque reflue", richiesta n. 15402 "Realizzazione degli impianti di depurazione e dei relativi collettori fognari delle Comunità montane Valdigne-Mont Blanc e Mont Rose e del Consorzio dei Comuni

- di Nus, Chambave, Verrayes, Saint-Denis” del bilancio di previsione della Regione per l’anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
- per euro 700.000 (settecentomila/00) al capitolo 54110 “Spese per la realizzazione degli interventi di completamento degli acquedotti, approvvigionamento idrico e estensione sistema di collettamento dei reflui idrici”, richiesta n. 15403 “Completamento acquedotti Val d’Ayas, comprensoriale di Valsavarenche - Villeneuve – Introd – Saint Pierre, approvvigionamento idrico della piana di Aosta, collettamento reflui idrici del Consorzio di depurazione dei Comuni di Aosta-Quart-Saint-Christophe fino ad Oyace” del bilancio di previsione della Regione per l’anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

ALLEGATO

ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1198 DEL 30/04/2009

CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DALLA LETTERA C) DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 13/2008 E DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La legge regionale 18 aprile 2008, n. 13, "Disposizioni per l'avvio del servizio idrico integrato e il finanziamento di un programma pluriennale di interventi nel settore dei servizi idrici" prevede il finanziamento di un programma pluriennale nel settore dei servizi idrici che riguarda:

- il completamento degli interventi del piano regionale di risanamento delle acque, mediante la realizzazione di idonei impianti di trattamento dei reflui idrici al servizio dei comprensori delle Comunità montane Valdigne-Mont Blanc e Mont Rose e dei Comuni di Fénis, Nus, Chambave, Verrayes, Saint-Denis, Pontey e dei relativi collettori fognari, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 50.000.000;
- la realizzazione degli interventi di completamento degli acquedotti della Val d'Ayas e di quello comprensoriale dei Comuni di Valsavarenche, Villeneuve, Introd e Saint-Pierre, la realizzazione di un approvvigionamento idrico della piana di Aosta e la relativa connessione con l'acquedotto comprensoriale dei Comuni di Valsavarenche, Villeneuve, Introd e Saint-Pierre, l'estensione del sistema di collettamento dei reflui idrici del Consorzio di depurazione dei Comuni di Aosta, Quart e Saint-Christophe fino al Comune di Oyace, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 40.000.000;
- la realizzazione di interventi volti al riequilibrio della funzionalità delle reti e degli impianti per migliorare la funzionalità delle reti e degli impianti idrici ed assicurare un livello di qualità omogeneo sull'intero territorio regionale, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 25.000.000;
- la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari della prima fase dei piani di sub-Ato di cui alla l.r. 27/1999, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 20.000.000;
- la realizzazione degli interventi del primo triennio di programmazione della seconda fase dei piani di sub-Ato finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità ottimali previsti dal Piano regionale di tutela delle acque, per un importo complessivo di spesa previsto in euro 45.000.000.

Il comma 2 dell'articolo 3 legge regionale n. 13/2008 stabilisce che: "Il programma pluriennale di interventi definisce gli obiettivi da conseguire, gli interventi da realizzare, le priorità di intervento, sia per tipologie di opere sia per ambito territoriale, i soggetti attuatori, i costi presunti, i tempi di realizzazione, in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi stabiliti dal Piano regionale di tutela delle acque, e gli strumenti di controllo circa l'attuazione del programma medesimo".

Il comma 3 dell'articolo 3 legge regionale n. 13/2008 stabilisce che "il programma pluriennale di interventi è predisposto dalla struttura regionale competente in materia di risorse idriche, di seguito denominata struttura competente, in collaborazione con il BIM ed è approvato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione...". L'art. 4 stabilisce inoltre che il programma pluriennale degli interventi è articolato in piani triennali operativi, predisposti congiuntamente dalla struttura competente e dal BIM e concordati con i sub-Ato, che i piani triennali operativi sono approvati dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, previo accertamento, da parte della struttura competente e del BIM, della loro conformità con i contenuti del programma pluriennale di interventi, e che essi definiscono, in attuazione del programma pluriennale, l'elenco degli interventi specifici da realizzare in ciascun Comune, il relativo costo, gli obiettivi che si intendono conseguire, i tempi di realizzazione e il soggetto attuatore.

I finanziamenti di cui alla lett. c del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008, finalizzati alla realizzazione di interventi per il riequilibrio della funzionalità delle reti e degli impianti e per migliorare la funzionalità delle reti e degli impianti idrici ed assicurare un livello di qualità omogeneo sull'intero territorio regionale, sono erogati dal BIM direttamente ai Comuni, come stabilito dal comma 4 dell'art. 6 della legge regionale n. 13/2008, previa indicazione degli interventi da realizzare in un periodo massimo di tempo di tre anni.

CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DALLA LETTERA C) DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 13/2008

Al fine di permettere la predisposizione del programma pluriennale e quindi del primo programma operativo, è necessario definire la ripartizione dei finanziamenti relativi alla lettera c) del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008 tra i comuni al fine di consentire agli stessi l'individuazione degli interventi da inserire nel programma operativo.

A tal fine l'ufficio opere igieniche del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche propone come criterio di ripartizione dei finanziamenti di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008 di basarsi sullo sviluppo lineare delle reti di distribuzione dell'acqua potabile e di collettamento dei reflui idrici e sul numero di impianti di trattamento parziale dei reflui idrici presenti in ciascun comune.

In particolare il criterio proposto è stato sviluppato in base alle seguenti assunzioni:

- è stato determinato sulla base dei dati contenuti nel censimento disponibile presso gli uffici regionali lo sviluppo delle reti fognarie ed acquedottistiche;
- è stato fissato in 8 euro al metro lineare un ipotetico costo di manutenzione straordinaria e potenziamento per le reti fognarie;
- è stato fissato in 15 euro al metro lineare un ipotetico costo di manutenzione straordinaria e potenziamento per le reti acquedottistiche (per tenere conto dei maggiori oneri relativi ai serbatoi, alle opere di captazione ed alle apparecchiature idrauliche), ridotto a 10 euro al metro per le reti di lunghezza complessiva superiore a 20 km;
- è stata poi prevista una quota pari a 10.000 euro per ciascuna fossa Imhoff comunale come finanziamento straordinario per la loro manutenzione, per una cifra massima per ciascun comune pari a 100.000 euro;
- sono poi stati effettuati i seguenti arrotondamenti sugli importi complessivi così ottenuti:

Importo complessivo risultante dai calcoli (Euro)	Importo stabilito (Euro)
<200.000	200.000
>200.000 e <250.000	250.000
>250.000 e <300.000	300.000
>300.000	Arrotondamento alla decina delle migliaia superiore

**MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LETTERA C)
DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 13/2008**

I finanziamenti di cui alla lett. c del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008 sono finalizzati alla realizzazione di interventi per il **riequilibrio della funzionalità** delle reti e degli impianti, per **migliorare la funzionalità** delle reti e degli impianti idrici ed **assicurare un livello di qualità omogeneo** sull'intero territorio regionale.

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra indicati si individuano pertanto le seguenti principali tipologie di interventi che possono essere finanziati con i fondi previsti alla lett. c del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2008:

- perimetrazione delle aree di protezione delle sorgenti e dei pozzi per assicurare la tutela delle aree di salvaguardia e di protezione dei punti di captazione di acque destinate al consumo umano;
- ristrutturazione delle reti di distribuzione di acqua da destinare al consumo umano e di collettamento dei reflui al fine di estendere, completare o migliorare il servizio sul territorio, di ridurre le perdite e i disservizi, di risolvere le situazioni di criticità qualitativa e quantitativa;
- ristrutturazione ed adeguamento degli impianti (opere di presa, serbatoi, stazioni di pompaggio, scolmatori, impianti di trattamento dei reflui) al fine di completare o migliorare il servizio sul territorio, di ridurre i disservizi e di risolvere le situazioni di criticità qualitativa e quantitativa;
- adeguamento delle capacità di compenso al fine di garantire la continuità della fornitura d'acqua da destinare al consumo umano durante le punte di prelievo;
- manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti.

Le proposte di finanziamento nell'ambito dei finanziamenti disponibili (salvo cofinanziamenti da indicare) devono essere presentate dal Comune utilizzando la scheda allegata al presente documento.

**INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA LETTERA C) DEL COMMA 1
DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 13/2008**

SCHEDA INTERVENTO

0 - PARTE GENERALE

INTERVENTO _____

**COMUNE
PROPONENTE:** _____

IMPORTO COMPLESSIVO: EURO [] . [] [] [] . [] [] [] , [] []

CATEGORIA (barrare la categoria interessata):

Perimetrazione delle aree di protezione delle sorgenti e dei pozzi;	
Ristrutturazione delle reti di distribuzione di acqua da destinare al consumo umano e di collettamento dei reflui al fine di estendere, completare o migliorare il servizio sul territorio, di ridurre le perdite e i disservizi, di risolvere le situazioni di criticità qualitativa e quantitativa;	
Ristrutturazione ed adeguamento degli impianti (opere di presa, serbatoi, stazioni di pompaggio, scolmatori, impianti di trattamento dei reflui) al fine completare o migliorare il servizio sul territorio, di ridurre i disservizi e di risolvere le situazioni di criticità qualitativa e quantitativa;	
Adeguamento delle capacità di compenso al fine di garantire la continuità della fornitura d'acqua da destinare al consumo umano durante le punte idrauliche orarie di prelievo;	
Manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti.	

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune/i _____

Località

1 - INFORMAZIONI SULLE FASI TECNICO-AMMINISTRATIVE

1.1 Stato della progettazione:

1.2 Stato delle autorizzazioni necessarie:

1.3 Tempi previsti per l'affidamento dei lavori

1.4 Tempi previsti per l'inizio dei lavori

1.5 Tempi previsti per la fine dei lavori

2 - INDICAZIONI DI CARATTERE TECNICO DELL'INTERVENTO

2.1 Descrizione sintetica dell'intervento:
